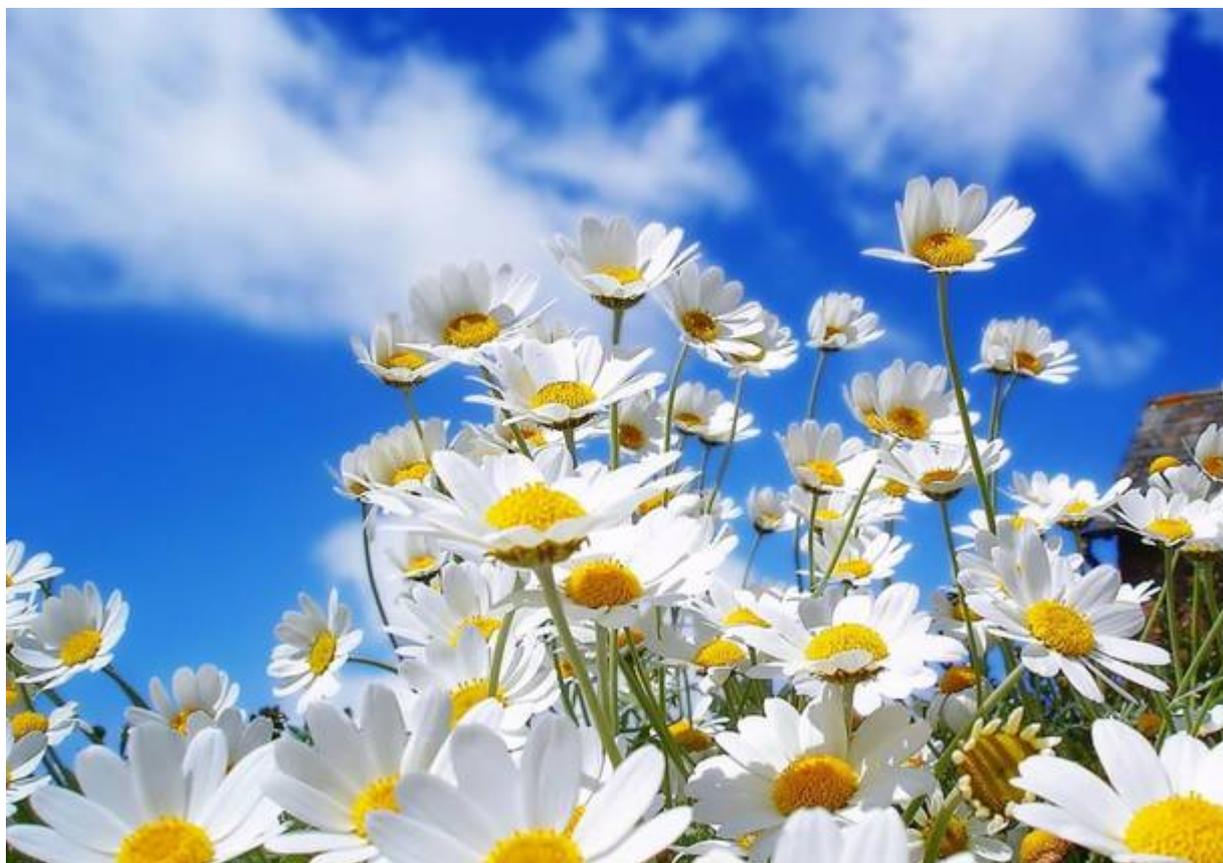


Un weekend di tregua dal caldo

Pubblicato: Venerdì 24 Luglio 2015



A rendere più bello e gradevole il nostro weekend ci penseranno i temporali.

Più precisamente, le **perturbazioni previste a partire dal tardo pomeriggio e dalla serata di venerdì 24, che renderanno via via più gradevoli le temperature**: già sabato la mattinata variabile sarà sostituita da una giornata soleggiata ma meno calda. I temporali previsti nella serata di sabato, poi, renderanno le temperature della domenica decisamente gradevoli.

Una situazione che purtroppo non durerà: **da lunedì sono previsti rialzi delle temperature**.

Si può però cominciare a sperare di esserci lasciato alle spalle il caldo davvero da record: «Non è facile dirlo con certezza – precisa **Paolo Valisa**, del centro Geofisico Prealpino – Dopo le temperature un pochino più basse del weekend (arriveremo ai 30-32 gradi sabato, mentre la domenica in giornata sono previste temperature tra i 27 e i 30 gradi), lunedì le temperature dovrebbero tornare stabilmente sopra i 30 gradi, senza però i picchi massimi dei giorni scorsi. L'impressione è che non supereremo più i 35 gradi come in questi giorni. ma non c'è ancora la certezza definitiva».

Per Varese, le temperature dei giorni scorsi non sono state propriamente da record: «Le massime di questo luglio a Varese sono state raggiunte l'altro ieri, con 35,5 gradi. Ma il record assoluto è stato il 21 luglio del 1983, quando di gradi ne sono stati segnati 36.5. E anche nel 2003 e nel 2006 la temperatura dei giorni scorsi è stata superata, perchè avevamo registrato 36 gradi».

Questa ondata di calore più che per le punte estreme **è da record per la durata**: «E' dal 30 giugno che a Varese la temperatura massima è sempre sopra i 30 gradi: 24 giorni, molto di più dei record precedenti del 2003 e del 2006, che si sono fermati entrambi a 14 giorni – spiega Valisa – Questo ha fatto sì che la seconda decade di luglio sia stata la più calda della storia registrata a Varese per temperatura media: 29,1 gradi centigradi».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it